

Verbale Consiglio di Corso di Studi in Ingegneria Elettronica 2 dicembre 2021

Alle ore 11.00, il Coordinatore del Corso di Studio prof. Marcello Salmeri, vista la presenza, su un totale di 34 afferenti al Consiglio, di 21 presenti (di cui 4 in modalità telematica per giustificati motivi), 10 assenti giustificati, dà inizio alla riunione in modalità mista (in presenza e in telematica su piattaforma Microsoft Teams).

Si allega al presente verbale il foglio presenze certificate dal Presidente della assemblea (Allegato A).

Viene nominata Segretaria della attuale riunione del Consiglio la prof.ssa Arianna Mencattini.

Il Coordinatore sottolinea che nonostante la crisi pandemica abbia dilatato i tempi delle riunioni formali del Consiglio, in questo periodo si è adoperato al massimo interagendo con i singoli componenti del Consiglio affinché tutte le procedure si potessero svolgere nel modo più efficace ed efficiente possibile.

Il Presidente quindi pone alla approvazione il verbale della seduta precedente, di cui nota è stata trasmessa via email, ma che comunque è online da tempo secondo prassi sul sito web del Corso di Studi nella sezione riservata ai componenti del Consiglio. Il Presidente comunica di non aver ricevuto note in proposito e chiede quindi se si può considerare approvato. Chiede la parola Christian Falconi che dichiara che “il verbale è stato reso disponibile solo gli ultimi giorni e ne ho preso visione solo dopo l’email inviata dal Coordinatore (29 novembre 2021, 18:44)”. Il Presidente conferma che, secondo la prassi di questi ultimi anni, il verbale viene reso disponibile ai componenti del Consiglio subito dopo la sua stesura, sul repository riservato del sito web. Su richiesta di Christian Falconi che invita a effettuare il controllo della data di inserimento, il Presidente, verificato in tempo reale il log del sito web, conferma che il verbale è stato pubblicato il 15 aprile 2021 alle ore 21:14:01.

Christian Falconi sottolinea inoltre “la necessità, se il verbale del precedente CCS sarà reso pubblico, di renderlo pubblico insieme agli Allegati C (Verbale Riunione della Commissione per la Gestione della Qualità del 19 febbraio 2021) e D (email del Dottor Falconi al Magnifico Rettore e ai Colleghi), considerando che senza quegli allegati l’intervento del Coordinatore, che non ha concesso diritto di replica, sarebbe completamente incomprensibile e lesivo della propria reputazione”.

Il Presidente risponde che per Regolamento Didattico approvato dagli organi centrali di Ateneo, gli allegati non vengono resi pubblici al di fuori Consiglio. Sono invece disponibili ai componenti del Consiglio e agli organi esterni che ne facciano richiesta giustificata approvata dal Coordinatore stesso. Ricorda inoltre che i contenuti della email al Rettore non solo sono noti, ma proprio con questa email è stata commessa una grave violazione dei regolamenti inviando ad organi esterni il verbale non ancora approvato, corredato da documentazione riservata contenente dati sensibili in violazione alle norme sulla privacy. Inoltre, non è stato “negato il diritto di replica”, bensì “sospesa qualsiasi discussione”, in attesa di eventuale risposta del Magnifico Rettore al quale era stata indirizzata la missiva.

Alla votazione di approvazione del verbale, il Presidente ricorda dunque che questa è la “presa d’atto del verbale”, per cui un voto contrario significa negare la congruità del verbale stesso con quanto discusso in assemblea, che equivale ad un atto di accusa di aver dichiarato il falso.

Il verbale viene approvato a maggioranza con il voto contrario di Christian Falconi.

Il Presidente, dopo aver ricordato il significato delle procedure di monitoraggio e delle relative schede che ogni anno il Corso di Studi è chiamato a compilare valutando gli indicatori che l'Ateneo rende disponibili, non avendo ricevuto alcun appunto circa le relazioni del Gruppo per il Riesame (riunitasi in modalità telematica i giorni 19 e 22 novembre 2021) e pubblicate sulla consueta pagina del sito del Corso di Studi (link <http://elettronica.uniroma2.it/index.php?page=monitoraggio-interno>) il 22 novembre 2021 alle ore 14:07 e in aggiunta trasmesse nella email ai componenti del Consiglio di Corso di Studi del 29 novembre 2021 delle ore 18:44, richiede delle stesse (Allegato B) approvazione formale in assemblea.

L'assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente pone alla approvazione le pratiche studenti (Allegato C) che verranno comunque appena possibile trasmesse per l'approvazione al Consiglio di Dipartimento. In particolare il Presidente riferisce di alcune pratiche di reintegro sottomesse da alcuni studenti decaduti che hanno richiesto la ripresa degli studi. Nel caso di situazioni in cui lo studente abbia interrotto da troppo tempo gli studi, come da delibera di un precedente Consiglio di Corso di Studi, lo studente verrà sottoposto preventivamente ad una verifica da parte della Commissione per la Verifica dei Requisiti composta da Lucio Scucchia e Franco Di Paolo, che vengono pubblicamente ringraziati per il loro lavoro. Il Consiglio approva all'unanimità le pratiche studenti.

Il Presidente riferisce delle attuali statistiche sugli immatricolati 2021-22 in Ingegneria Elettronica, ammettendo siano molto deludenti. Allo stato attuale questi sono 39, molto inferiori alle 61 unità dello scorso anno (valore comunque basso). I numeri relativi a tutta Ingegneria sono invece rimasti costanti.

Il Presidente espone dunque la seguente tabella degli studenti attualmente immatricolati 2021-22 per corso di laurea.

ENGINEERING SCIENCES	66	4,45 %
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	59	3,98 %
INGEGNERIA DELL'EDILIZIA	48	3,24 %
INGEGNERIA DI INTERNET	38	2,56 %
INGEGNERIA ELETTRONICA	39	2,63 %
INGEGNERIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE	71	4,79 %
INGEGNERIA GESTIONALE	299	20,16 %
INGEGNERIA INFORMATICA	356	24,01 %
INGEGNERIA MECCANICA	171	11,53 %
INGEGNERIA MEDICA	336	22,66 %
Totale Ingegneria	1483	100,00%

L'auspicio è che almeno questi pochi studenti siano quelli più motivati.

Il Presidente espone alcune possibili cause di questo calo.

La prima domanda è in quali corsi di laurea si sono immatricolati gli studenti che gli anni passati avevano scelto il nostro corso. Sicuramente Ingegneria per l'Energia e l'Ambiente (che fino allo scorso anno aveva la

denominazione di Ingegneria Energetica) e soprattutto Ingegneria Informatica sono in percentuale aumentati di molto e da questo si presume abbiano sottratto iscrizioni al nostro corso. Molte volte si è verificato che esiste molta confusione sul percorso formativo in Elettronica e Informatica. Alla domanda di Ernesto Limiti su come siano gli andamenti negli altri Atenei, il Presidente riferisce che avendo interpellato informalmente i referenti di Sapienza e Roma Tre, da una prima stima non sembra esserci stato un simile andamento in perdita.

Il Presidente riferisce inoltre di un sondaggio effettuato sugli studenti attualmente iscritti relativamente alle possibili cause del decremento di immatricolazioni. La prima risposta è stata “Ingegneria Elettronica è difficile. Più difficile di altri corsi di laurea”, essendo peraltro consci che questa maggiore difficoltà sia comunque “giustificata”. Così come la soluzione non può essere quella di rendere più “semplice” il corso di laurea.

Andando più nel dettaglio, alcuni studenti descrivono come “troppo pesanti” alcuni insegnamenti soprattutto del corso magistrale. A questo si contrappone il fatto che nell’ultimo periodo sempre più studenti si stanno laureando con medie molto alte. Il Presidente pone dunque il dubbio che questo sia percepito all’esterno con la sensazione che il corso di laurea sia “solo per i geni”.

Il Presidente risponde quindi a Christian Falconi che chiede chi si occupa attualmente degli esami di stato, indicando Eugenio Martinelli.

Arianna Mencattini chiede la parola riferendo della sua esperienza personale, sottolineando come da parte degli studenti esista molta ignoranza sui programmi dei corsi di laurea, né conoscono tante altre informazioni (vedi i mezzi di trasporto). Occorre dunque impegnarsi in prima persona per diffondere informazioni corrette e attraenti, come fanno spesso altri corsi di laurea.

Aggiunge Corrado Di Natale anche la necessità di coinvolgere le aziende presso le scuole allo scopo di mostrare ai futuri studenti le caratteristiche professionali inerenti l’ambito dell’ingegneria elettronica.

Il Presidente ricorda anche come purtroppo è fallita, causa lockdown, l’attività di promozione e informazione che era pronta a partire a inizio 2020 messa costruita in sei mesi di collaborazione con la prof.ssa Panarese di Sapienza. Così come, per difficoltà diverse, quest’anno l’attività sui social non è stata così diffusa come gli anni precedenti.

Un altro problema potrebbe risiedere nella poca attrattività della attuale denominazione “Ingegneria Elettronica” (però forse troppo consolidata per essere cambiata) e degli attuali indirizzi (e contenuti) della laurea magistrale. Ernesto Limiti si chiede però quanta visibilità abbiano gli indirizzi della laurea magistrale per uno studente che sta terminando le scuole superiori.

Una ultima informazione su questo tema viene fornita dal Presidente riguardo il progetto appena partito di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento) di Elettronica che coinvolgerà circa 50 studenti delle superiori in un ciclo di seminari e laboratori di elettronica. Per questo progetto è stato anche bandito un assegno di collaborazione che aiuterà nell’organizzazione. Questo si aggiunge ai seminari UNILAB di Ateneo già attivi da tre anni, sui quali fa un intervento Arianna Mencattini, che ne sottolinea l’efficacia, visto anche il coinvolgimento attraverso le tesine che gli studenti, a richiesta, possono svolgere.

Andrea Reale suggerisce di utilizzare strumenti di fidelizzazione e rendere più attraente il corso di laurea fornendo per esempio a possibili studenti strumenti per un piccolo laboratorio di elettronica casalingo con i quali appassionarsi alla materia.

Francesca Brunetti, interviene per ricordare i seminari che venivano svolti nelle scuole ante periodo pandemico. Suggerisce quindi di ripartire con tale attività, possibilmente con la collaborazione di più persone. A Arianna Mencattini e Eugenio Martinelli viene richiesto di collaborare insieme con Francesca Brunetti ed il supporto di Rosanna Gervasio per le attività di orientamento.

Ernesto Limiti interviene ammettendo che il decremento delle immatricolazioni deve essere visto come una sconfitta locale, visto che né in Italia, né in Macroarea tra gli altri corsi di laurea, appare la stessa tendenza. Un basso numero di studenti si ripercuoterà sempre più anche sull'attività di ricerca oltre che sulla stessa sopravvivenza della didattica. Sottolinea inoltre che il compito di promozione non può essere relegato ad una commissione: tutti dobbiamo sentirci coinvolti e sviluppare una presa di coscienza collettiva. Pur nondimeno non tutti abbiamo le capacità di fare orientamento attraverso una efficace appassionata comunicazione, per cui le persone che svolgono questo compito devono essere quelle che hanno spiccate caratteristiche in questo senso nell'interesse della comunità.

Christian Falconi richiede la parola e chiede di mettere a verbale l'intervento seguente.

“Il Dottor Falconi sottolinea che per aumentare il numero degli studenti è importante anche migliorare la qualità della nostra offerta didattica. A questo proposito ricorda di aver segnalato ripetutamente possibili aspetti critici nella nostra offerta didattica, prima in modo riservato, poi in CCS, in seguito con molte email, discussioni e PEC che finora non sembrano aver ricevuto risposte adeguate. Le risposte, ad esempio, includono il verbale della Commissione per la Gestione della Qualità del 19 febbraio 2021 e l'invito ad uscire dal CCS.

Ricorda anche di aver inviato al Coordinatore (email 30/11/2021, 23:54 e successiva PEC) le seguenti interrogazioni:

1. Quali insegnamenti obbligatori della Laurea Triennale o della Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica (nel seguito "insegnamenti obbligatori - op amp reali") includono tra gli argomenti le non-idealità degli amplificatori operazionali e il progetto di circuiti con op amp reali?
2. Per ciascuno di questi "insegnamenti obbligatori - op amp reali", a partire da quale anno accademico sono stati inclusi tra gli argomenti le non-idealità degli amplificatori operazionali e il progetto di circuiti con op amp reali?
3. Per ciascuno di questi "insegnamenti obbligatori - op amp reali", quali sono i programmi e, in particolare, quante ore (didattica frontale) sono dedicate allo studio delle non-idealità degli amplificatori operazionali e al progetto di circuiti con op amp reali (ovvero, in caso di variazioni, quali erano i programmi e quante ore sono state dedicate a questi argomenti negli ultimi anni accademici)?
4. Quali insegnamenti successivi obbligatori della Laurea Triennale o della Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica (nel seguito "insegnamenti successivi obbligatori") richiedono, come conoscenze propedeutiche, lo studio delle non-idealità degli amplificatori operazionali?

5. Per ciascuno di questi “insegnamenti successivi obbligatori”, quali sono i programmi e, in particolare, quante ore (didattica frontale) sono dedicate ad argomenti che richiedono, come conoscenze propedeutiche, lo studio delle non-idealità degli amplificatori operazionali? Rispondere in modo chiaro e tempestivo sembra necessario per migliorare, se i problemi segnalati esistono, la qualità della nostra organizzazione didattica.”

Relativamente a tali quesiti posti da Christian Falconi, il Presidente espone quanto segue.

“Continuo a sottolineare, ma vorrei questa sia l’ultima volta, che la costruzione dell’ordinamento didattico segue precise regole e tempistiche che sono definite dagli opportuni organi e verificate dagli organismi preposti. Trovate regole e compiti sui documenti sul sito web.

Per me il rispetto non solo delle regole, ma anche dei ruoli è stata sempre una esigenza prioritaria e inderogabile; è una questione di rispetto e di responsabilità.

Come tutti avete visto, abbiamo ricevuto per email ordinaria e per PEC ancora una richiesta di dettagliati chiarimenti circa gli argomenti affrontati nei nostri insegnamenti. Ricordo che alla precedente richiesta chiesi di rispondere alla Commissione per la Gestione della Qualità che, analizzati gli insegnamenti e chieste informazioni ai docenti incaricati degli insegnamenti, dette il proprio parere, a verbale nella precedente riunione del Consiglio.

La nuova richiesta richiede ulteriori informazioni a cui non ritengo poter rispondere.

Il collega Christian Falconi non svolge (non è suo compito) un ruolo di controllo. Non è suo ruolo esigere, come sta facendo, questo genere di informazioni. Non è compito mio come Coordinatore, né di alcun membro del Consiglio, rispondere a tale richiesta tanto perentoria in quanto ciò avallerebbe la sua richiesta.

La risposta è già stata fornita dalla Commissione per la Qualità alla quale non ritengo il caso richiedere ulteriori dettagli per avvalorare le loro deduzioni. Di loro ho semplicemente fiducia assoluta e non necessito certo di richiedere altro.

Io ora non posso quindi rispondere per un rispetto dei ruoli e delle regole, perché non lo ritengo opportuno e potrebbe altresì creare un pericoloso precedente e continuare a mantenere in piedi una catena senza fine. Un conto è discutere di una questione, peraltro mettendosi sia in ascolto delle opinioni dei colleghi, sia accettando le decisioni prese dalla maggioranza. Un altro è pretendere (perché di questo mi sembri si tratti) che si diano risposte che nemmeno gli organi di controllo preposti ci richiedono.

Non è ruolo del collega Christian Falconi richiedere ed esigere questo tipo di informazioni, né può essere mio ruolo, né quello degli altri colleghi, fornirle a chi non può richiederle.”

Relativamente alla riorganizzazione della didattica, il Presidente propone di affrontare il problema in una prossima riunione da convocare a breve/medio termine in cui questo sia l’unico punto all’ordine del giorno. Ricorda inoltre che i regolamenti per la riorganizzazione non sono banali, per cui la procedura deve essere effettuata con molta accortezza. Ernesto Limiti propone che in questa assemblea si discuta se gli indirizzi attualmente utilizzati rispondano ancora alle esigenze e aspettative.

Alle ore 13.05 non essendoci altro da comunicare e discutere, il Presidente scioglie la seduta.



Corso di Studi in Ingegneria Elettronica

Dipartimento di Ingegneria Elettronica

Via del Politecnico, 00133 Roma RM

Marcello Salmeri

Coordinatore del Corso di Studi

Arianna Mencattini

Segretario